

Veglia di preghiera

In preparazione
alla canonizzazione di



Beata Maria Goretti Martirina

Cattedrale di Verona, 29 aprile 2022

Maria Domenica Mantovani *santa del quotidiano*

Canto d'inizio: lode al nome tuo

Lode al nome tuo, dalle terre più floride,
dove tutto sembra vivere, lode al nome tuo.
Lode al nome tuo, dalle terre più aride
dove tutto sembra sterile, lode al nome tuo.

*Tornerò a lodarti sempre, per ogni dono tuo,
e quando scenderà la notte, sempre io dirò:
Benedetto è il nome del Signor, lode al nome tuo.
Benedetto è il nome del Signor, il glorioso nome di Gesù.*

Lode al nome tuo, quando il sole splende su di me,
quando tutto è incantevole, lode al nome tuo.
Lode al nome tuo, quando io sto davanti a te,
con il cuore triste e fragile, lode al nome tuo.

Tornerò a lodarti sempre, per ogni dono tuo...

Tu doni e porti via, tu doni e porti via,
ma sempre sceglierò, di benedire te.

Tornerò a lodarti sempre, per ogni dono tuo...

Introduzione

G. *Ciascun santo è un messaggio che lo Spirito Santo trae dalla ricchezza di Gesù Cristo e dona al suo popolo. «La santità non è altro che la carità pienamente vissuta» Pertanto, «la misura della santità è data dalla statura che Cristo raggiunge in noi, da quanto, con la forza dello Spirito Santo, modelliamo tutta la nostra vita sulla sua» (cfr Gaudete ed exsultate, 20 e 21).*

Maria Domenica Mantovani, Madre Maria, dalla quale non emerge nulla di straordinario se non il miracolo della quotidianità santamente vissuta, sembra ripeterci proprio questo con la sua esistenza: amare Dio e i fratelli con gratuità e dedizione instancabile, nell'ordinarietà del quotidiano, è ancora possibile dovunque e in qualunque situazione.

Nella preghiera di questa sera ci lasceremo accompagnare da quattro segni: un foglio di carta bianca, la Bibbia, la cera e il pane, attraverso i quali tratteggeremo brevemente il profilo umano-spirituale di questa donna di cui desideriamo lodare Dio e della quale ci prepariamo a celebrare con gioia la **canonizzazione il prossimo 15 maggio**.

Video: Semplicemente la Madre (I parte)

SALUTO

Cel. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Cel. A colui che è il Santo dei santi

Ass. *lode, onore e gloria nei dei secoli dei secoli!*

Cel. A colui che dona lo Spirito Santo

Ass. *lode, onore e gloria nei dei secoli dei secoli!*

Cel. A colui che plasma in noi la santità

Ass. *lode, onore e gloria nei dei secoli dei secoli!*

Preghiamo

O Dio, nostro Padre,
il tuo nome è santo davanti a tutte le genti,
e attende di essere santificato nella nostra vita;
manda il tuo Spirito a fare di noi, nella Chiesa del tuo Figlio,
il sacramento continuato della tua santità.
Per il nostro Signore... **Amen**

Canto: Invochiamo la tua presenza

Invochiamo la tua presenza vieni Signor.
Invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni Consolatore e dona pace e umiltà.
Acqua viva d'amore questo cuore apriamo a Te.

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi,
scendi su di noi.

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor,
invochiamo la tua presenza scendi su di noi.
Vieni luce dei cuori dona forza e fedeltà.
Fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a te.

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!...

1. Carta bianca – fiducia

...noi vogliamo presentare a Gesù il nostro cuore come **un foglio di carta bianca** perché Egli scrive su essa tutto quello che vuole e desidera da noi.

(beato G. Nascimbeni)

1L. Nata e cresciuta in una famiglia della riviera gardesana semplice e di modesta cultura, Domenica Mantovani ha iniziato fin da ragazza a non porre ostacoli all'azione di Dio nella sua vita, a lasciare che fosse Lui a scrivere, sul foglio di carne della sua esistenza, il patto di alleanza sponsale con il quale la univa a sé per essere madre di tante figlie e di tutti coloro che l'avrebbero avvicinata per chiedere consigli, preghiere e per intuire il segreto di una vita totalmente donata a Colui che è il Sommo Bene. Ecco dunque il punto di partenza del suo luminoso percorso di santità: la consegna di sé totale, libera, gratuita, sempre e comunque, senza calcoli né mezze misure. Nel luglio del 1909, Madre Maria scriveva: **(le 5 persone vanno a porre sull'altare il foglio bianco)**

Caro Gesù, ho sperimentato quanto sia dolce e soave abbandonarmi tutta in Voi.

Aiutatemi a farlo sempre.

Prometto di pregare sempre con grande confidenza,

di amarvi tanto, di abbandonarmi interamente in Voi (...)

sicura che Voi provvederete bene a tutto (M 181/2).

Gesto: Consegna del foglio bianco (Giovane, Coppia di sposi/famiglia, suora, prete)

Preghiamo insieme

Salmo 130 (131)

¹ Signore, non si inorgoglisce il mio cuore
e non si leva con superbia il mio sguardo;
non vado in cerca di cose grandi,
superiori alle mie forze.

² Io sono tranquillo e sereno
come bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è l'anima mia.

³ Speri Israele nel Signore, ora e sempre.

G. In più di un'occasione madre Maria scrive: *Vivrò come una bambina abbandonata nelle mani di Dio, lasciando a Lui la cura della mia santificazione e quella dell'intero Istituto. (...) Farò le mie preghiere piene di fede e di confidenza in Dio, come il bambino con la propria mamma; e dopo questo vivrò in pace, sicura che otterrò quanto spero e domando (M 182/3).*

Canto: Il canto dell'amore

Se dovrai attraversare il deserto
non temere io sarò con te
se dovrai camminare nel fuoco
la sua fiamma non ti brucerà
seguirai la mia luce nella notte
sentirai la mia forza nel cammino
io sono il tuo Dio, il Signore.

Sono io che ti ho fatto e plasmato
ti ho chiamato per nome
io da sempre ti ho conosciuto
e ti ho dato il mio amore
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

Non pensare alle cose di ieri
cose nuove fioriscono già
aprirò nel deserto sentieri
darò acqua nell'aridità
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.

Io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te
io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te.

2. Bibbia – preghiera *Io sento una fame ardentissima della divina Parola.*
(Maria Domenica Mantovani)

2L. Dagli scritti di Maria Domenica Mantovani

*La preghiera sia il nostro pane quotidiano, non bastano le preghiere prescritte dalla regola è necessario avere lo spirito di preghiera, cioè **vivere sempre alla presenza di Dio**, fare tutto per Iddio astenersi da ogni cosa che possa essere di disgusto a Dio e tutte le preghiere di regola farle bene, adagio accompagnando colla mente e col cuore il senso delle parole.*

*Lo spirito di preghiera deve penetrare, pervadere talmente l'anima nostra, da farci vivere in continua unione e comunicazione con Dio. Non ci deve essere più nessun pensiero, né una parola, né un'azione, per quanto piccola, materiale e comune che non sia imbevuta dallo spirito di preghiera, vale a dire che noi non la offriamo a Dio, che non la compiamo per amore del Signore, che non la facciamo pensando a Gesù. **Io sento una fame ardentissima della divina Parola.** Desidero proprio saziarmi, imbevermi tutta e che tutte le istruzioni e meditazioni mi vadano in sangue, allo scopo di diventare santa e presto santa.*

Proclamiamo insieme:

¹⁶ Quando le tue parole mi vennero incontro,
le divorai con avidità;
la tua parola fu la gioia e la letizia del mio cuore,
perché io portavo il tuo nome, Signore, Dio degli eserciti.

(Geremia 15,16)

Canto: Alleluja

(durante il canto, dal cero pasquale si attinge la fiamma per accendere la candela/segno)

VANGELO Matteo 11,25-30

²⁵ In quel tempo Gesù prese a dire: «Io ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli.

²⁶ Sì, Padre, perché così ti è piaciuto. ²⁷ Ogni cosa mi è stata data in mano dal Padre mio; e nessuno conosce il Figlio, se non il Padre; e nessuno conosce il Padre, se non il Figlio, e colui al quale il Figlio voglia rivelarlo. ²⁸ Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo. ²⁹ Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mansueto e umile di cuore, e voi troverete riposo alle anime vostre; ³⁰ poiché il mio giogo è dolce e il mio carico è leggero».

Omelia

Qualche istante di silenzio

3. Cera al fuoco – duttilità

*Eccomi come **cera al fuoco**. Fatemi come volete: io non ritengo nulla per me, ma tutto mi rimetto alla vostra misericordia.*

(beato G. Nascimbeni)

3L. Madre Maria, fedele custode e interprete delle parole del Nascimbeni, riproponeva spesso questa immagine alle suore per esortarle a lasciarsi modellare dal Signore e assumere quella forma che Lui desiderava. Lei stessa, nel corso della sua esistenza, ha vissuto in pienezza queste parole: nel contatto assiduo con Dio, nella Parola e nell'Eucarestia, si lasciava cambiare e rimodellare, come malleabile cera o tenera creta nelle mani del vasaio. A forgiarla ad immagine del suo Figlio, contribuì anche l'abile ed energica azione educativa di don Nascimbeni, il quale non perdeva occasione per formarla alla virtù, in particolare all'umiltà. E madre Maria, docile e fiduciosa, si lasciava guidare e, anzi, chiedeva lei stessa al Fondatore, nel marzo del 1894: *La prego di aiutarmi molto in tutto, ma più di tutto nell'acquisto dell'umiltà. Sì, non mi risparmi in niente... Ad imitazione dell'orefice che mette l'oro nel crogiolo perché venga purificato, così io metto nelle sue mani me stessa.*

Preghiera Semplice

attribuita a San Francesco d'Assisi

I coro: Oh, Signore, fa di me uno strumento della tua pace:

dove è odio, fa ch'io porti amore,
dove è offesa, ch'io porti il perdono,
dov'è discordia ch'io porti l'Unione,

II coro: dov'è dubbio fa' ch'io porti la Fede,

dove è l'errore, ch'io porti la Verità,
dove è la disperazione, ch'io porti la speranza.
Dove è tristezza, ch'io porti la gioia,
dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.

Insieme: Oh, Maestro, fa che io non cerchi tanto
ad essere compreso, quanto a comprendere.
ad essere amato, quanto ad amare
poiché è dando, che si riceve
perdonando che si è perdonati
morendo che si risuscita a Vita Eterna. Amen.

Canto: mi basta la tua grazia

Quando sono debole allora sono forte
Perché tu sei la mia forza
Quando sono triste è in te che trovo
gioia
Perché tu sei la mia gioia

Gesù, io confido in te

Gesù, mi basta la tua grazia

Sei la mia forza, la mia salvezza

Sei la mia pace, sicuro rifugio

Nella tua grazia voglio restare

Santo Signore, sempre con te

Quando sono povero allora sono ricco

Perché tu sei la mia ricchezza

Quando son malato è in te che trovo vita

Perché tu sei guarigione

Gesù, io confido in te...

Quando solo debole allora sono forte

Perché tu sei la mia forza

4. Pane spezzato – carità / servizio

Bisogna essere più buoni che giusti. Amare è patire. La carità è paziente, è benefica, ecc. Un monastero senza carità è un monastero senza Dio. La carità è dispensiera di pace.

Carità in maniera speciale sia in casa con le nostre sorelle, come nei ricoveri, negli ospedali, asili etc..

(dagli scritti di Madre Maria, 1917;1933)

Video: Semplicemente la Madre (II parte)

CONCLUSIONE

G. Ecco lo sbocco naturale del cammino di formazione umano e spirituale di Maria Domenica Mantovani: **il dono totale di sé agli altri, nella quotidianità.** La dedizione e il servizio erano in lei animati da un vero spirito di **carità**, alimentato dalla **preghiera**, che le dava la luce per accorgersi dei bisogni di coloro che la circondavano... Era diventata, col tempo, “*tutta a tutti*”.

La santità – ci ricorda Papa Francesco - è il volto più bello della Chiesa. Ma anche fuori della Chiesa Cattolica... Ogni santo è una missione; è un progetto del Padre per riflettere e incarnare, in un momento determinato della storia, un aspetto del Vangelo. Tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova. Lasciamo che la grazia del Battesimo fruttifichi in un cammino di santità!

(cfr. Gaudete et exsultate 9, 19, 15)

Cel. A conclusione della nostra preghiera, con fiducia filiale presentiamo a Dio ogni intenzione e chiediamogli di saper riconoscere il messaggio che Egli desidera dare al mondo con la nostra vita.

Padre nostro...

Orazione

Dio onnipotente e misericordioso, che hai concesso alla Beata Maria Domenica Mantovani di esprimere nelle opere di carità verso i poveri il modello di vita della Santa Famiglia, fa' che, sorretti dalla sua intercessione, amiamo te sopra ogni cosa e lavoriamo alacremente per guadagnare a Cristo Signore i fratelli. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

Benedizione finale

Cel. Il Signore sia con voi

Ass. *E con il tuo spirito.*

Cel. Sia benedetto il nome del Signore;

Ass. *Ora e sempre*

Cel. Il nostro aiuto è nel nome del Signore

Ass. *Egli ha fatto cielo e terra.*

Cel. Vi benedica Dio onnipotente...

Ass. *Amen*

Canto: Re dei Re

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere
Le nostre colpe hai portato su di te
Signore ti sei fatto uomo in tutto come
noi. Per amore

Figlio dell'Altissimo,

povero tra i poveri

Vieni a dimorare tra noi

Dio dell'impossibile,

Re di tutti i secoli

Vieni nella tua maestà

Re dei re, i popoli ti acclamano

I cieli ti proclamano Re dei re

*Luce degli uomini, regna col tuo amore tra noi,
noi, noi, noi*

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre
Perché potessimo glorificare te
Hai riversato in noi la vita del tuo Spirito
Per amore

Figlio dell'Altissimo...

Tua è la gloria per sempre

Tua è la gloria per sempre

Gloria, gloria. Gloria, gloria

Figlio dell'Altissimo...